

Fabiano Corsini

# Marina Magica

*viaggio tra Boccadarno e l'Altrove*

*con un libro parallelo di Carlo Grassini  
e un inedito di Mario Della Rosa*

***vai alla scheda del libro su [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)***



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2015

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884674345-9

## Prefazione

### 1

Questo libro va letto come fossimo a veglia.

È sera ed è stato bello passeggiare sul lungomare di Marina di Pisa, c'erano ancora i segni del tramonto sul mare, così vividi da far pensare che la notte non sarebbe mai calata. È sera e qui è come se il tempo si fosse fermato: fermiamoci anche noi, è tempo della veglia. Ne abbiamo di storie da raccontarci e quando non ne avremo più ci rivolgeremo al mare e la veglia continuerà.

Perché il mare di Marina, per chi non lo sapesse, parla.

Parla come se fosse a veglia e noi i suoi ascoltatori. Parla di sé e di ciò che ricorda ma anche delle sue dimenticanze, la sua è una memoria così magica da suscitare ricordi anche dalle amnesie. Il libro di Fabiano Corsini, che parla la sua stessa lingua, ha fatto altrettanto.

È sera e noi siamo riuniti a veglia. Siamo qui e siamo altrove, siamo fermi e siamo in viaggio e il libro di Fabiano è il nostro diario di bordo. Siamo dovunque il libro, narrando di noi, vuole condurci.

### 2

Il libro di Fabiano Corsini, così bene illustrato da Carlo Grassini e con un'appendice tratta da un autore da lui meritoriamente riscoperto, nasce dagli articoli da lui scritti per il giornale *Il Fogliaccio*. Brevi pezzi, di straordinaria intensità, ricavati dal suo personale album dei ricordi. E qui pare di vederlo, l'autore, seduto davanti al suo computer e al tempo stesso chino sul baule dove li ha conservati, forse in soffitta, forse in cantina, forse nello studio dove ama ritirarsi tra un impegno e l'altro, vuoi di scrittura vuoi di servizio al Circolo *Il Fortino*. Ma a me piace pensarlo non nel chiuso di una stanza ma in riva al mare, sulla linea della battigia dove il mare di Marina viene e va, lasciando dietro di sé le tracce del suo passaggio: reperti di una memoria che la risacca cancellerebbe se non ci fosse lì Fabiano, pronto a raccoglierli. Mi piace pensare che il libro sia nato qui, forse ancora prima che l'autore si decidesse a scriverlo.

### 3

Gli album dei ricordi sono pericolosissimi. Si ha sempre l'impressione, nello sfogliarli, di ficcare il naso in cose che la memoria avrebbe voluto tenere per sé o almeno preservare da sguardi indiscreti. Questo libro, coraggiosamente, se ne infischia di tali scrupoli e affronta la memoria per ciò che è: una cassaforte di ricordi destinati all'oblio se non avessimo il coraggio di aprirla e se è il caso di scardinarla. Il coraggio dei ladri di ricordi, quale ormai è Fabiano, ladro gentiluomo comunque, alla Arsenio Lupin, che, portando via la refurtiva, non mancava mai di lasciare un biglietto di ringraziamento. Gesto che sicuramente Fabiano ha fatto, i suoi libri sono lì a testimoniarlo. Libri speciali per ricordi

speciali, dai più intimi e personali a quelli che chiamano in causa storie collettive e storia della comunità. Un lavoro paziente, sostenuto da meditate letture, da attente ricerche negli archivi del tempo storico, da originali ricostruzioni di vicende artistiche e da veri e propri affondi nel proprio vissuto, oltreché impreziosito da guizzi narrativi di alta qualità, come nella pagina dedicata alla inaugurazione del Porto di Marina, con le fantasmatiche apparizioni che la popolano. Il risultato finale è un grande quadro vivente, dove ricordi noti si intersecano con nuove scoperte facendo della memoria il collante che lega insieme lo spirito di Marina e lo spirito del tempo, dagli anni giovanili dell'autore a quelli odierni. Anni ben spesi, come tutti quelli capaci di suscitare emozioni e con esse rinnovate speranze.

#### 4

Leggere questo libro, vale ripeterlo, è anche ascoltarlo.

È porgervi l'orecchio, come si faceva con le conchiglie prima che il tempo ce le sottraesse. Ma ne resta il ricordo: ed è volgendosi a questo che il libro, facendosi conchiglia, ci rimanda le voci dei Poeti, dallo Shelley della *Trilogia del Volo* al D'Annunzio dell'*Alcyone*, col De Règnier a cui sottrasse l'idea dell'incipit de *La pioggia nel pineto*, le arie qui concepite dai musicisti, come Rachmaninov, le romanze d'opera intonate da Enrico Caruso, i disperati duetti d'amore provati e riprovati da Eleonora Duse e su e su attraverso le epoche fino alle canzonette dei favolosi anni Sessanta e poi ai canti di protesta in un tutt'uno con le sirene delle fabbriche fino a arrivare alla 'Marina' dei nostri Gatti Mezzi. Conchiglie magiche? Lo chiederemo a Fabiano Corsini il giorno della presentazione del libro. Intanto buon ascolto, cari lettori.

*Athos Bigongiali*

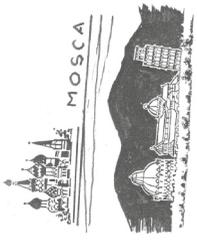
## Cosmologia, geografia dell'anima

Le mappe antiche, quelle che hanno più di cinquecento anni, rappresentano la terra conosciuta in modo singolare. Da quei disegni, più che il semplice disegno della terra, emerge la concezione del mondo che avevano gli antichi: non tutto si riduce alla geografia. Il mondo sta dentro una specie di grande O, un cerchio che rappresenta le acque dell'oceano, una immensa distesa inesplorata che circonda tutte le terre emerse. Al centro della O è disegnata una grande T, con il tetto, la parte superiore della lettera, che divide il cerchio in due parti: nella parte superiore si colloca l'Asia, l'oriente dove tutto ebbe origine. Non a caso, in molti disegni in questa parte, in Asia, sono indicati il Paradiso Terrestre o il luogo dove fu costruita la grande Arca che salvò l'umanità. Le due braccia della T rappresentano a sinistra il Don, a destra il Nilo. Separano l'Asia dal resto delle terre, a loro volta divise da un altro grande braccio di acqua, la "gamba" della T, che divide l'Africa dall'Europa. La gamba della T è il mar mediterraneo, il mare attorno al quale è cresciuta la civiltà che ha ereditato il passato antichissimo e che ha cullato il sapere, religione, storia dell'umanità.

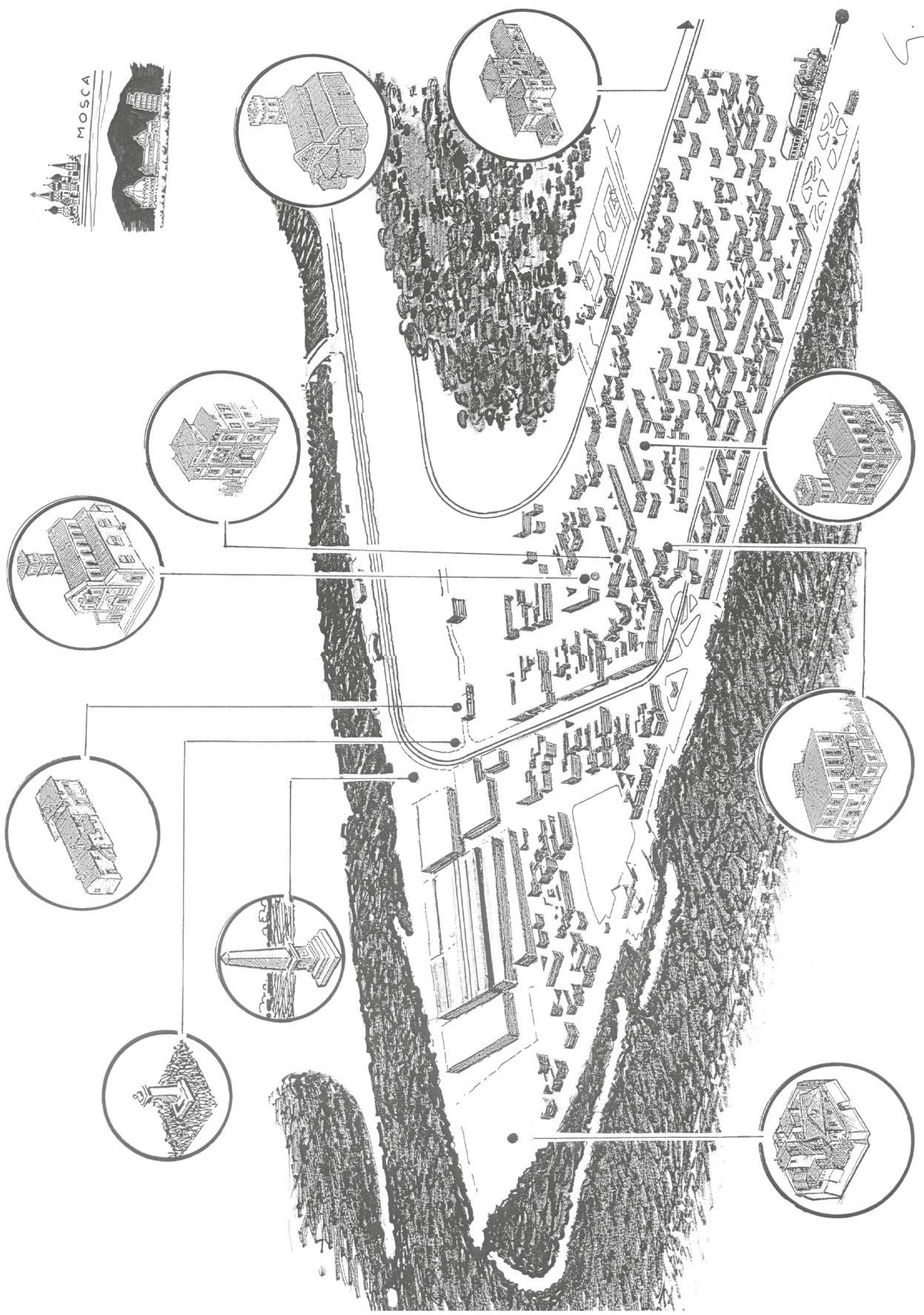
Si fondono così storia, geografia, religione, l'intero scibile.







5



## Indice

Prefazione <i>Athos Bigongiali</i>	3
Cartoline	5
Cosmologia, geografia dell'anima	7
<b>Prima Parte</b>	
Descrivi il tuo villaggio e sarai universale	13
Marina Magica	14
La memoria del mare	15
Prete Liprando	16
La tenzone	17
Luciano	18
Swami Anand Sanatano	20
La Mita	21
Renato	22
Robertino	24
<b>Seconda Parte</b>	
Il Cippi e Ferlinghetti	29
Rachmaminov a Marina	30
Marina, campi e contadini	31
Marina, into the wild	32
Marina, new age	33
Marina dei misfatti	34
Buon Natale	35
Il tour de France non passa da Marina	36
Diladdarno	37
Autodafé: l'inaugurazione del porto e l'incanto di Boccadarno	38
Hangar Savigliano	40
Le refole di Livorno	41
Le campane e la sirena del Cantiere	42
Forza Buo passa le cee	43
Sulla barca di Cecio	44
Orate, acciughe e... Gatti Mezzi	45

Le armonie sottili	46
Marina fa vivere la Toscana	47
We serve only fish	48
Primo maggio a Tirrenia	49
Le cicale di Marina	50
Il fritto di Marina	52
Salviamo il bagno Gorgona	53
Le “cose” di Marina	54
Città giardino e incubi moderni	55
In gita all’Arnino	56
Effetto Morgana	57
Buon Natale dalla Marina di Pisa	58
La piscina del ginepro	58
Le panchine di Marina	60
I monti di Marina	60
I posti di Marina	61
La “Pianta Guida della Reale Tenuta di Tombolo per uso dei Signori Cacciatori”	62
Marina nascosta	64
Via Barbolani, Marina	65
Le mormore di Marina	66

### Terza Parte

I mille anni di Marina	69
Le altre strade (bianche) di Marina	70
Fino all’ora della vegliatura	71
Recondita armonia	72
Marinesi senza cervello	73
La vegliatura	74
Il pane di Marina	75
Con gli ultimi	76
Profumi di Marina	76
La fontina di Marina	77
Il viale di Marina	79
Marina, Mediterraneo	80
Marina come torta	81
Marina delle ghiaie?	81
Dal Gobbino	82
Gelati e... cacche di cane	83
Shelley, D’Annunzio, il Gombo	84
Il tempo di Marina	85
Quelli che restano	86
A Mario della Rosa, saluti dalla Marina di Pisa	87
La bottega del Bargiacchi e Mario della Rosa	88

Attività marinesi dalla Lega Navale a Piazza Sardegna. 1900-2001	89
Attività marinesi alla Lega Navale	90
Via Maiorca (primo tratto) Est	91
Via Barbolani	92
Via della Ginestra	92
Via Ciurini	93
Via Daiberto	93
Via Maiorca (secondo tratto) Est	93
Via Maiorca (lato ovest)	94
Ultimo tratto (lato destro)	96
Piazza Baleari (La Rotonda)	96
Via Duodo Duodi	97
Via Pietro Moriconi (lato destro)	97
Piazza Tito Menichetti, poi Gorgona	98
Via Moriconi (lato sinistro)	98
Via dell'Ordine di Santo Stefano	98
Piazza Sardegna (e via Cagliariitana)	100
Il Lungomare	101
Bagni dalla fine dell'ottocento ai primi del novecento	102
Finale	105
Gilgamesh a Marina	105

Edizioni ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di novembre 2015